

COMUNE DI CALDIERO

04 MAG 2012

Prot. n. Cat. Cl.

5541

J

COMUNE DI CALDIERO

PROVINCIA DI VERONA

Revisore dei Conti

Relazione nr. 12 del 03.05.2012

Oggetto: Parere in merito al controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva, ai sensi dell'art. 48 comma 6 del D. Lgs. 165/2001

Lo scrivente dott. Graziano Adami, Revisore dei Conti del Comune di Caldiero nominato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 45 del 30.11.2010, esecutiva:

Visto l'art. 48 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 che prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'articolo 40, comma 3 del medesimo decreto, è effettuato dall'organo di revisione ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno, ai sensi del d.lgs 30 luglio 1999, n. 286.

Vista la deliberazione nr. 118 del 15.11.2011 con la quale la giunta comunale ha provveduto a quantificare le risorse accessorie per l'anno 2011 e ha fornito gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2011 sottoscritto in data 04.04.2012 dalla parte pubblica e dalla parte sindacale;

Preso atto che le risultanze dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sono le seguenti:

- » **Fondo per il lavoro straordinario anno 2011** **€ 8.308,43**
- » **Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva (risorse stabili)** **€ 60.135,32**
- » **Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva (risorse eventuali e variabili)** **€ 74.689,90**

Verificato che la contrattazione è compatibile con i vincoli del Bilancio esercizio 2011, sia per le risorse destinate al lavoro straordinario sia per le risorse destinate alla incentivazione alla produttività ed altre indennità accessorie;

Preso atto che l'Ente, in merito alla verifica del rispetto del disposto dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ha comparato le risorse complessive destinate alla produttività del corrente esercizio 2011 con le risorse destinate alla produttività nell'esercizio 2010, operando le esclusioni stabilite dalla Corte dei Conti con pronuncia a Sezioni Riunite nr. 51/CONTR/11 del 04.10.2011, ovvero i compensi erogati per prestazioni professionali specialistiche (avvocatura, progettazione opere pubbliche, pianificazione urbanistica) ed i compensi spettanti per le operazioni di censimento, non a carico del bilancio dell'ente e sulla base di tali criteri, il vincolo risulta rispettato [il limite massimo di riferimento è pari ad € 92.325,22 (€ 104.825,22 di fondo complessivo 2010 - € 12.500 di compensi per progettazioni interne 2010); il fondo complessivo netto del 2011 ammonta ad € 82.825,22 (€ 134.825,22 - € 20.000,00 per progettazioni interne, - € 12.000,00 per pianificazioni urbanistiche, - € 20.000,00 per censimento), nel rispetto dei vincoli di legge];

Preso atto inoltre che gli importi indicati per finanziare specifiche disposizioni di legge sono teorici e rappresentano limiti massimi, l'erogazione dei relativi compensi avverrà nei limiti stabiliti dalle leggi di riferimento ed i regolamenti, le conseguenti economie non potranno essere ripartite in altri istituti.

Preso atto che l'ente, nella costituzione e destinazione del fondo, ha correttamente tenuto conto di quanto disposto dal vigente CCNL, in particolare per l'imputazione al fondo di parte dell'Indennità di comparto e delle progressioni orizzontali, ad eccezione delle somme previste dalla nota congiunta a verbale nr. 14;

Preso atto che nel bilancio, all'intervento 1.01.08.01 cap. 225 sono correttamente stanziati e impegnati i fondi per il pagamento del salario accessorio previsto dal citato contratto, ad eccezione dei compensi per progressioni orizzontali già acquisite alla data del 31.12.2010, correttamente imputati agli interventi di spesa del personale di ogni singolo servizio, dei compensi per specifiche disposizioni di legge, con imputazione rispettivamente nel quadro economico delle relative opere pubbliche e in apposito intervento di bilancio;

Preso atto che:

- il Comune non si trova in situazione strutturalmente deficitaria;
- il premio è erogato con criteri di valutazione individuale, e pertanto non è erogato "a pioggia" sui dipendenti senza tenere conto delle prestazioni effettivamente rese e degli obiettivi raggiunti;
- non sono previste nuove progressioni economiche nel 2011;
- è stato nominato il Nucleo di Valutazione in collaborazione con i comuni dell'Unione di Comuni Verona Est;

esprime parere favorevole all'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2011 sottoscritta dalla parte sindacale e dalla parte pubblica del Comune di Caldiero in data 04.04.2012.

Si invita, per il futuro, alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo entro i primi mesi dell'esercizio di riferimento, al fine di consentire la preventiva programmazione delle risorse da destinare al salario accessorio del personale dipendente e l'avvio tempestivo di eventuali progetti nell'anno di riferimento.

Il Revisore dei Conti

Adami dott. Graziano

